

L'OPERA LA NUOVA ARTERIA COINVOLVE 5 PROVINCE E CAMBIERÀ RADICALMENTE LA VIABILITÀ LOMBARDA

Un investimento da 5 miliardi per 67 chilometri

UNA RIDUZIONE di 20 minuti del tempo di percorrenza medio tra Bergamo e l'aeroporto di Malpensa (dagli attuali 80 a circa 60); un risparmio annuo di carburante di circa 45 milioni di euro; una lunghezza di 67 km, che attraverseranno 5 province, per un totale di 4 milioni di abitanti e 300 mila imprese che producono l'11% del Pil nazionale.

Sono questi solo alcuni numeri dell'autostrada Pedemontana che, entro il 2015, grazie a un investimento di circa 5 miliardi di euro, trasformerà radicalmente il sistema viabilistico della zona Nord della Lombardia. Il territorio orobico "intercetterà" la porzione di autostrada compresa fra la Tangenziale est di Milano, dopo l'intersezione con il fiume Adda che segna il confine con Milano, fino all'intersezione con l'autostrada A4 a Osio Sotto. I paesi attraversati saranno quelli di Bottanuco, Capriate San Gervasio, Filago, lo stesso Osio Sotto e Brembate. Si calcola che, per la sola A4, la nuova infrastruttura comporterà una riduzione di circa 25 mila veicoli, con effetti benefici in primo luogo sui tempi di percorrenza visto che, come sottolineano i tecnici della società Autostrada Pedemontana Lombarda, «oggi nelle aree interessate 10 chilometri non costituiscono solo una distanza, ma

anche una causa d'ansia e un indice sul quale si misura la qualità della vita e la competitività del territorio. Gli spostamenti lungo la

AMBIENTE

La nuova strada consentirà un risparmio di carburante di circa 45 milioni all'anno

nuova autostrada saranno quindi per la maggior parte di natura locale entro e tra le cinque province servite, con percorsi medi compresi tra i 18 e i 25 chilometri, che oggi impongono un pedaggio quotidiano in termini di tempo, congestione, inquinamento, stress ed incertezza dei collegamenti». Per quanto riguarda i costi, l'infrastruttura richiederà, come detto, una spesa di 5 miliardi di euro così suddivisi: 536 milioni di euro di capitale della società, 1,24 milioni di euro di contributo pubblico e un debito da 3,219 miliardi, per il quale Apl ha già in corso contatti con le principali banche italiane, che hanno approvato un prestito-ponte da 310 milioni di euro. La scorsa settimana anche la Cassa depositi e prestiti si è detta disponibile a partecipare al finanziamento con una quota definita "importante".



Si calcola che la Pedemontana toglierà 25 mila veicoli dall'A4

